

לשבת ולמועדים

PREGHIERE

PER IL

SCIABBAT E I MOADIM

Perchè il Sciabbat, e in un certo senso anche il Moed, riesca a darci quella sensazione di delizioso ristoro dell'anima e del corpo per cui è stato istituito, bisogna che trascorra in modo del tutto diverso, diremmo quasi opposto, ai giorni feriali. Tutto quanto è lavoro o aderente ad esso, ha da essere rigidamente eliminato, in tutti i minimi particolari sia della vita sociale che domestica e ciò fino ad un'ora dopo il tramonto. La vita familiare deve essere in modo particolare il rifugio sabbatico di un buon ebreo, agli affetti e alle cure famigliari un giorno della settimana deve essere esclusivamente dedicato in un'atmosfera di serenità e di pace svuotata dei pensieri e delle preoccupazioni di ogni giorno. L'ideale sarebbe che al tramonto del giorno sesto, del Venerdì, considerassimo di aver finito il compito nostro, il compito della vita, e ci facessimo prendere e dominare da uno spirito nuovo, da un'anima nuova, quella che i Maestri chiamano la « Nesciamà ieterà » un'anima superiore, diversa, ma più nobile, da quella che ci prende e ci domina negli altri sei giorni della settimana. Si può pervenire a queste altezze più agevolmente che a quelle spaventose della stratosfera: basterà tuffarsi negli affetti domestici, partecipare alla pubblica preghiera, darsi a qualche facile studio, assistere a piacevoli riunioni culturali e spirituali, portar conforto ad ammalati e a dolenti, vivere in sostanza una giornata fatta di un tal riposo che consenta anche al prossimo di riposare come noi senza costringere altri ad un lavoro necessario alle nostre distrazioni, ai nostri divertimenti e ai nostri piaceri, che fanno degenerare il riposo in una festa talvolta più sfibrante del lavoro stesso. Alle distrazioni, ai divertimenti, spirituali o sportivi, onesti s'intende, l'ebraismo non impone all'uomo di rinunciare, ma solo di limitarli e d'inquadrarli nella giornata di lavoro che non deve essere soltanto un logorio di forze fisiche e cerebrali come purtroppo avviene oggi. Ma di Sciabbat, no. Sciabbat non è festa, è riposo, è « Oneg », e definirlo delizia, come volgarmente questa parola ebraica si traduce, è ancora poco.

« CABBALAT SCIABBAT »

Preludio alla Preghiera del Venerdì sera. La preghiera del Sciabbat da cominciarsi mezz'ora prima del tramonto è preceduta dalla lettura di Salmi e di Inni che nel loro insieme si chiamano Cabbalat Sciabbat e che sono, a seconda degli usi locali, più o meno numerosi. In alcune comunità la Cabbalat Sciabbat comprende anche la recitazione dell'immortale Scir Ascirim, il Cantico dei Cantici, ove i sentimenti d'amore che lo sposo, nel quale il popolo d'Israele sembra essere raffigurato, rivolge alla sposa nella quale la giornata del Sciabbat è simboleggiata sono così mirabilmente espressi. Riproduciamo qui la parte essenziale della Cabbalat Sciabbat, così come si usa nella maggior parte di quelle Comunità per le quali questo formulario è destinato.

(Sal. 95). Orsù inneggiamo all'Eterno. innalziamo un canto di gioia alla rocca della nostra salvezza. Presentiamoci a Lui, con laudi e con salmeggiamenti celebriamolo. Poichè Dio è grande ed eterno, re maestoso su tutti gli dei Tu sei. A Lui appartengono la profondità della terra, a Lui le vette dei monti. A Lui il mare perchè Egli l'ha creato e la terra che le Sue mani formarono. Venite, prostriamoci, inchiniamoci davanti all'Eterno nostro creatore. Poichè Egli è il nostro Dio e noi siamo il popolo Suo. Egli è il nostro pastore; magari volessimo ascoltare la Sua voce. Non indurite il vostro cuore come avvenne all'epoca della ribellione nel deserto, quando i vostri padri misero a dura prova la Mia bontà. Allora videro le Mie gesta, per ben quarant'anni disprezzai quella generazione e dissi: è un popolo questo che ha smarrito la sua ragione e che non conosce i miei sentieri... perciò giurai che non avrebbero goduto del mio riposo. Cantate all'Eterno un cantico nuovo, cantate all'Eterno voi tutti abitanti della terra.

(Sal. 29) Salmo di David. Date all'Eterno, o figli di possenti, date all'Eterno gloria e onnipotenza. Rendete all'Eterno la gloria che si conviene al Suo nome, prostratevi all'Eterno con sacro ardore. La voce dell'Eterno è sulle acque, il Dio della gloria tuona, l'Eterno è sulle acque infinite. La voce dell'Eterno si spande con potenza,

קבלת שבת

קודם קבלת שבת נכון לומר שיר השירים וששה מזמורים כנגד ששת ימי המעשה יאלו הן לכו נרננה וכו' שירו לה' שיר חדש וכו', ה' מלך תגל הארץ וכו', מזמור שירו לה' שיר חדש וכו', ה' מלך ירגזו עמים וכו', מזמור לתודה הריעו לה' וכו'. ויש מי שאומר רק לכו נרננה וכו'.

בליל שבת חנכה קודם המזמורים מוליכין את הנרות

לכו נרננה ליהוה נריעדה לצור ישענו: נקדמה פניו
בתודה בזמירות נריע לו: כי אל גדול יהוה ומלך
גדול על כל אלהים: אשר בידו מחקרי ארץ ותועפות
הרים לו: אשר לו הים והוא עשהו ויבשת ידיו יצרו:
באו נשתחוה ונברכה נברכה לפני יהוה עשנו: כי הוא
אלהינו ואנחנו עם מרעיתו וצאן ידו היום אם בקולו
תשמעו: אל תקשו לבבכם כמריכה כיום מסה במדבר:
אשר נסוגי אבותיכם בחנוני גם ראו פעלי: ארבעים שנה
אקוט בדור נאמר עם תועי לבב הם והם לא ידעו דרכי:
אשר נשבעתי באפי אם יבאון אל מנוחתי:

לשבת

מזמור לדוד הבו ליהוה בני אלים הבו ליהוה כבוד ועז:
הבו ליהוה כבוד שמו השתחוה ליהוה בהדרת
קדש: קול יהוה על המים אל הכבוד הרעים יהוה על
מים רבים: קול יהוה בפח קול יהוה בהדר: קול יהוה

la voce dell'Eterno schianta i cedri, spezza l'Eterno i cedri del Libano. Egli fa saltellare i monti come vitellini, il Libano e il Sirio come giovinetti tori. La voce dell'Eterno fa guizzare fiamme di fuoco, la voce dell'Eterno fa tremare il deserto di Cadesch. La voce dell'Eterno spaventa la cerva, sfronda le selve, e nella Sua dimora tutto proclama gloria! L'Eterno fu sovrano sul diluvio, l'Eterno siede come un re in perpetuo. L'Eterno darà forza al Suo popolo, l'Eterno benedirà il Suo popolo dandogli la pace.

Deh! Libera l'anima nostra soggiogata dalle passioni e il Tuo popolo incatenato, con la forza della Tua destra. Gradisci le supplicazioni del Tuo popolo, proteggici e purificaci, Dio potente. O Dio prode, conserva come la pupilla dell'occhio coloro che cercano la Tua unità. Benedicili, purificali e con la Tua pietà colmali dei più grandi benefici. O Dio santo, con la Tua immensa pietà guida il Tuo popolo nel sentiero della Tua virtù. Volgi lo sguardo benigno verso il Tuo popolo che proclama la Tua santità. Accogli la nostra preghiera, ascolta il lamento della nostra angoscia. Tu, a cui ogni segreto è noto. Benedetto il Tuo nome glorioso in Eterno.

Per il Sciabbat

« LEHA' DODI »

Questo sublime e mistico canto sabbatico è opera di Rabbi Scelomò Allevi, secondo che indica l'acrostico, della famiglia Alcabez, vissuto nel sec. XV.

Vieni, o mio compagno incontro alla sposa, andiamo a ricevere il Sciabbat. In un sol fiato l'Eterno ne ordinò il ricordo e l'osservanza, il Dio unico in un sol comando ce lo impose; l'Eterno è unico. il Suo nome è unico, per

שָׁבַר אֲרָזִים וְיִשְׁבַּר יְהוָה אֶת אֲרָזֵי הַלְבָּנוֹן: וַיִּרְקִידֵם כְּמוֹ עֵגֶל לִבְנוֹן וּשְׂרִיּוֹן כְּמוֹ בֵּן רְאָמִים: קוֹל יְהוָה חָצַב לִהְיוֹת אֵשׁ: קוֹל יְהוָה יַחֲלִיל מִדְּבַר יַחֲלִיל יְהוָה מִדְּבַר קָדֵשׁ: קוֹל יְהוָה יַחֲלִיל אֵילֹת וַיַּחֲשֹׁף יַעֲרוֹת וַיְהַיֵּךְלוּ כָּלוּ אוֹמֵר כְּבוֹד: יְהוָה לִמְבוֹל יֵשֵׁב וַיֵּשֵׁב יְהוָה מֶלֶךְ לְעוֹלָם: יְהוָה עֹז לְעַמּוֹ יִתֵּן יְהוָה יִבְרָךְ אֶת עַמּוֹ בְּשָׁלוֹם: ✕

אָנָּה בָּכַח גְּדֻלַּת יְמִינְךָ תַּתִּיר צְרוּרָה:

קָבַל רַבַּת עַמְּךָ שֶׁגָּבְנוּ טַהֲרָנוּ נוֹרָא:

נָא גְבוּר דּוֹרְשֵׁי יַחֲוֹדְךָ כְּבַבְתָּ שְׁמֵרָם:

בְּרַכְּם טַהֲרֵם רַחֲמֵי צְדָקָתְךָ תְּמִיד גְּמִלֵם:

חֲסִין קָדוֹשׁ בְּרוּב טוֹבְךָ נִהַל עֲדָתְךָ:

יַחֲדִיד גָּאָה לְעַמְּךָ פָּגַה זִכְרֵי קְדוּשָׁתְךָ:

שׁוֹעֲתָנוּ קָבַל וּשְׁמַע צַעֲקָתָנוּ יוֹדֵעַ תַּעֲלוּמוֹת:

בְּרוּךְ שֵׁם כְּבוֹד מַלְכוּתוֹ לְעוֹלָם וָעֶד: (בלחש)

לכה דודי

פיוט נאה ומשבח אשר חבר הרב שלמה הלוי אלקבץ ז"ל ושמו חתום בראשו.

לשבת

✕ לְכֵה דוֹדִי לְקִרְאָת כְּלָה · פָּנֵי שַׁבָּת נִקְבְּלָה:

שְׁמֹר וְזָכוֹר בְּדַבּוּר אֶחָד · הַשְׁמִיעֵנוּ אֵל הַמְּיֻחָד · יְהוָה ה'

לכה

אֶחָד וּשְׁמוֹ אֶחָד · לְשֵׁם וּלְתַפְאֶרֶת וּלְתִהְלָה:

fama, per gloria, per lode.

Orsù andiamo incontro al Sciabbat fonte di benedizione, precetto dall'Eterno preferito fin dalla creazione, anzi ultimo scopo della creazione stessa.

Oh! santuario del re, oh! città regale, Gerusalemme, sorgi, esci dall'ombra, ti basti restare nella valle di la-crime. Egli avrà pietà di te.

Scuoti la polvere e sorgi, adornati degli abiti della tua gloria o mio popolo, per mezzo di David di Betlemme il tuo riscatto presenta l'anima mia,

Destati Israele, destati che sta per sorgere la tua luce, levati, illuminati, destati, destati, intona un cantico chè la gloria dell'Eterno si manifesta sopra di te.

Non ti vergognare, non arrossire; perchè paventi e perchè tremi? In te troveranno rifugio i miseri del mio popolo e la città si ricostruirà sulle sue stesse rovine.

I tuoi predatori, o Gerusalemme, saranno di preda, quelli che ti hanno schiacciato saranno schiacciati, di te si compiace il tuo Dio come lo sposo della sposa.

Tu stenderai la destra e la sinistra su tutta la terra, tu glorificherai l'Eterno e all'epoca messianica giubileremo ed esulteremo insieme.

Vieni in pace, o corona del tuo sposo, entra con gioia e con giubilo in mezzo ai fedeli del popolo prescelto, vieni, o sposa, in mezzo ai fedeli del tuo prescelto, vieni, o sposa: Sciabbat, Sciabbat, Regina!

In alcune Comunità si legge a questo punto un brano tolto dalla Mishnà (Sciabbat cap. 2) che si riferisce in particolar modo alla lampada che deve ardere in ogni casa ebraica durante la notte di Sciabbat. Fra i Maestri della Legge è prevalse l'opinione di coloro che ritengono che quello che deve dar vita alla fiamma debba essere l'olio purissimo di cui s'imbeve il lucignolo, sporgentesi dalla lampada sabbatica. La discussione intorno alla qualità dell'olio, alla materia di cui dovrà essere composto il lucignolo a quella per la costruzione della lampada, all'ora della sua accensione e ai rari casi nei quali è permesso di spegnere, è riportata in questo brano della Mishnà. E'sso si recita più che altro per dar tempo ai ritardatari di assistere al Arbit e pertanto si sopprime la sera di Sciabbat in cui cade un Moed o un Hol Ammoe.

לקראת שבת לכו ונלכה • כי היא מקור הברכה • מראש

מקדם נסוכה • סוף מעשה במחשבה תחלה • לכה

מקדש מלך עיר מלוכה • קומי צאי מתוך ההפכה • רב לך

שבת בעמק הבכא • והוא יחמול עליך חמלה • לכה

התנערי מעפר קומי • לבשי בגדי תפארתך עמי • על יד בן

ישי בית הלחמי • קרבה אל נפשי גאלה • לכה

התעוררי התעוררי • כי בא אורך קומי אורי • עורי עורי

שיר דברי • כבוד יהנה עליך נגלה • לכה

לא תבושי ולא תכלמי • מה תשתוחחי ומה תהמי • כך יחסו

עמי • ונבנתה עיר על תלה • לכה

והיו למשסה שוסיך • ורחקו כל מבלעין • ישיש עליך

אלהיך • במשוש חתן על כלה • לכה

ימין ושמאל תפרוצי • ואת יהנה תעריצי • על יד איש בן

פרצי • ונשמחה ונגילה • כלה

באי בשלום עטרת בעלה • גם בשמחה ברנה ובצהלה •

תוך אמוני עם סגלה • באי כלה באי כלה •

תוך אמוני עם סגלה • באי כלה שבת מלקתא: X

L'accensione della lampada è al tempo stesso un diritto e un dovere della madre di famiglia, la quale dopo avere predisposto dal Venerdi alla preparazione delle pietanze per i tre pasti sabbatici e provveduto ad intonare gaiamente l'atmosfera riposante e serena della casa, compie questo precetto recitando la seguente benedizione:

**ברוך אתה יהוה אלהינו מלך העולם אשר קדשנו
במצותיו וצננו להדליק נר של שבת:**

Benedetto sii Tu, o Eterno, Dio nostro, re dell'universo che ci hai santificato con i Tuoi precetti e ci hai comandato di accendere la lampada sabbatica.

(Salmo, cantico per il Sciabbat). E' bello rendere omaggio all'Eterno e salmeggiare al Tuo nome o Altissimo! Proclamare al mattino la Tua pietà e la Tua verità durante le notti, sulla lira a dieci corde, sopra il liuto e sopra l'arpa melodiosa. Perchè Tu mi rallegrastì, o Eterno, con le Tue opere e queste opere delle Tue mani io voglio appunto cantare. Come son grandi le Tue opere, o Signore, e come infinitamente profondi i Tuoi propositi. L'uomo insensato non conosce e lo stolto non comprende tutto questo: che fioriscono cioè i malvagi come l'erba, che germogliano gli autori del male per essere poi definitivamente distrutti. Ma Tu, o Signore, sei l'Altissimo in eterno. Poichè, ecco, i Tuoi nemici, o Eterno, ecco, i Tuoi nemici periranno, tutti coloro che operano il male saranno dispersi. Ma Tu mi desti la forza del bufalo sì che la mia vecchiezza rinverdisce come l'ulivo. I miei occhi vedranno la disfatta dei miei avversari e le mie orecchie udranno quello che avverrà a coloro che si levavano contro di me. Il giusto fiorirà come la palma, come il cedro del Libano crescerà. Quelli che saranno piantati nella casa dell'Eterno, fioriranno nei cortili del nostro Dio. Porteranno ancora il frutto in vecchiaia, pingui e verdegionti saranno. Per annunziare che l'Eterno è retto: Egli è il mio riparo, in Lui non esiste ingiustizia! L'Eterno regna.

Egli è rivestito di maestà, l'Eterno si è rivestito, si è cinto di forza ed ha reso stabile l'universo in modo che più non crolli. Saldo era il Tuo trono fin da allora

ברוך יהוה אשר נתן מנוחה לעמו ישראל ביום שבת קדש:

**מזמור שיר ליום השבת: טוב להודות ליהוה ולומר
לשמך עליון: להגיד בפקר חסדך ואמונתך.**

**בלילות: עלי עשור ועלי נבל עלי הגיון בכנור: כי
שמחתני יהוה בפעלך במעשי ידיך ארנן: מה גדלו
מעשיך יהוה מאד עמקו מחשבותיך: איש בער לא ידע
וכסיל לא יבין את זאת: בפרח רשעים כמו עשב ויציצו
כל פעלי און להשמדם עדי עד: ואמה מרום לעולם
יהוה: כי הגדו אויביך יהוה כי הגה אויביך יאבדו
יתפרדו כל פעלי און: ותרח כראם קרני בלתי בשמן
רענן: ותבט עיני בשורי בקמים עלי מרעים תשמענה
אזני: צדיק כתמר יפרח כארו בלבנון ישגה: שתולים
בבית יהוה בחצרות אלהינו יפריחו: עוד ינובון בשיבה
דשנים ורעננים יהיו: להגיד כי ישר יהוה צורי ולא
עולתה בו:**

**יהוה מלך גאות לבש לבש יהוה עז התאזר אף תכון תבל
בל תמוט: נכון כסאך מאז מעולם אתה: נשאו**

e Tu eri prima del mondo. Levarono i fiumi, o Eterno, levarono i fiumi la loro voce, levarono i fiumi il loro fragore. Ma più del fragore delle acque, numerose, irrompenti più dei flutti del mare, l'Eterno è potente nei luoghi eccelsi. Le Tue testimonianze sono pienamente veraci: la santità conviene alla Tua casa, o Eterno, per l'eternità dei secoli.

Benedite l'Eterno degno di essere benedetto! Benedetto l'Eterno degno di esser benedetto per sempre!

Per il Sciabbat.

Benedetto sii Tu o Eterno Dio nostro re del mondo che dopo aver terminato la Tua opera di creazione nel settimo giorno lo definisti Sabato Santo da un tramonto all'altro e lo decretasti qual riposo di santità per il Tuo popolo d'Israele. Colui che creò il giorno e la notte, che avvicenda la luce all'oscurità e l'oscurità alla luce, che al giorno fa spravvivere la notte, che distingue fra il giorno e la notte, il Suo nome è l'Eterno delle schiere celesti, nome vivente e permanente. Egli regnerà in eterno sopra di noi. Benedetto Tu o Signore che fai imbrunire le sere (*Fin qui*).

Per i Moedim.

Benedetto sia l'Eterno Dio nostro, re dell'universo che col suo solo detto fa sapientemente imbrunire le sere, che dischiude le porte della notte con intelligenza, che cambia i tempi e muta le stagioni, che dispone le costellazioni durante le diverse vigilie della notte nel firmamento a Sua volontà. Colui che creò il giorno e la notte, che avvicenda la luce all'oscurità e l'oscurità alla luce, che al giorno fa sopravvenire la notte, che distingue fra il giorno e la notte, il Suo nome è l'Eterno delle schiere celesti, nome vivente e permanente, Egli regnerà in eterno sopra di noi. Benedetto Tu o Signore che fai imbrunire le sere. (*Fin qui*)

נְהָרוֹת יִהְיֶה נִשְׂאוֹ נְהָרוֹת קוֹלָם יִשְׂאוֹ נְהָרוֹת דְּכָנָם:
מְקִלוֹת מֵיָם רַבִּים אֲדִירִים מִשְׁבְּרֵי יָם אֲדִיר בְּמָרוֹם
יִהְיֶה: עֲדִיתְךָ נֶאֱמָנוּ מֵאֵד לְבִיתְךָ נֶאֱוָה קִדְשׁ יִהְיֶה
לְאָרֶץ יָמִים:

בְּרַכּוּ אֶת יְיָ הַמְּבֹרָךְ

בְּרוּךְ יְיָ הַמְּבֹרָךְ לְעוֹלָם וָעֶד

(לשבת) בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם אֲשֶׁר כָּלָה
מַעֲשָׂיו בְּיוֹם הַשְּׁבִיעִי וַיִּקְרָאָהוּ שַׁבָּת קִדְשׁ
מִעֶרֶב וְעַד עֶרֶב וַנִּתְּנוּ מְנוּחָה לַעַמּוֹ יִשְׂרָאֵל בְּקִדְשָׁתוֹ
בּוֹרָא יוֹם לַיְלָה גּוֹלָל אוֹר מִפְּנֵי חֹשֶׁךְ וְחֹשֶׁךְ מִפְּנֵי
אוֹר הַמַּעֲבִיר יוֹם וּמַבִּיא לַיְלָה הַמְּבַדִּיל בֵּין יוֹם
וּבֵין לַיְלָה יְיָ צְבָאוֹת שְׁמוֹ וְשְׁמוֹ חַי וְקַיִם תָּמִיד הוּא
יִמְלֹךְ עָלֵינוּ לְעוֹלָם וָעֶד: בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ הַמַּעֲרִיב
עַרְבִים: (ע"כ)

(למועדים) בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם אֲשֶׁר בִּדְכָרוֹ
מַעֲרִיב עַרְבִים וּבִחְכָמָה פּוֹתֵחַ שְׁעָרִים
וּבִתְבוּנָה מַשְׁנֶה עֵתִים וּמַחֲלִיף אֶת הַזְּמַנִּים וּמְסַדֵּר
אֶת הַכּוֹכָבִים בְּמִשְׁמְרוֹתֵיהֶם בְּרַקִּיעַ כְּרַצוֹנוֹ בּוֹרָא יוֹם
וּלַיְלָה גּוֹלָל אוֹר מִפְּנֵי חֹשֶׁךְ וְחֹשֶׁךְ מִפְּנֵי אוֹר

Per il Sciabbat e i Moadim.

Di un amore eterno il Tuo popolo d'Israele amasti: legge, precetti, statuti e decreti a noi insegnasti. Perciò, o Eterno Dio nostro, mentre noi ci corichiamo e mentre ci alziamo parleremo dei Tuoi statuti e gioiremo e ci esalteremo nelle parole dello studio della Tua Torà, dei Tuoi precetti e dei Tuoi statuti per sempre, perchè essi sono la nostra vita e lo scopo della nostra esistenza, e in essi vogliamo meditare giorno e notte. Non allontanare mai da noi il Tuo amore e la Tua pietà. Benedetto Tu o Signore, che ami il Tuo popolo d'Israele.

I L S C E M A'

(Deut. 6.4) Ascolta, Israele, l'Eterno, Dio nostro, l'Eterno è Uno (Benedetto il Suo nome glorioso per sempre). Tu amerai dunque l'Eterno Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutte le tue forze. E questi comandamenti che oggi ti dò siano impressi nel tuo cuore, l'inculcherai ai tuoi figliuoli, ne parlerai con essi stando in casa, quando sarai per via, coricandoti e alzandoti. Te li legherai come un segnale sulla tua mano, ti saranno per frontali fra i tuoi occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.

הַמַּעֲבִיר יוֹם וַיִּמְכִּיא לַיְלָה · הַמַּכְדִּיל בֵּין יוֹם וּבֵין לַיְלָה ·
יִי צְבָאוֹת שְׁמוֹ · וְשְׁמוֹ חַי וְקַיִם תָּמִיד הוּא יִמְלוֹךְ עָלֵינוּ
לְעוֹלָם וָעֶד: בְּרוּךְ אַתָּה יִי · הַמַּעֲרִיב עַרְבִים: (ע"ב)

אֶהְבֶּת עוֹלָם · בֵּית יִשְׂרָאֵל עִמָּךְ אֶהְבֶּת · תּוֹרָה וּמִצְוֹת
תִּקַּים וּמִשְׁפָּטִים אוֹתָנוּ לְמִדָּת · עַל כֵּן יִי אֱלֹהֵינוּ ·
בְּשִׁכְבָּנוּ וּבְקוּמָנוּ תֵּן בְּלִבָּנוּ · קְלָשִׁים בְּחֻמֵּי רִצּוֹנֶךָ ·
וְנִשְׁמַח וְנַעֲלוֹז בְּדַבְרֵי תִלְמוּד תּוֹרָתְךָ וּבְמִצְוֹתֶיךָ וּחְקוֹתֶיךָ
לְעוֹלָם וָעֶד · כִּי הֵם חַיֵּינוּ וְאוֹרֶךְ יָמֵינוּ · וְכֵהֵם נִהְיֶה
יוֹמָם וְלַיְלָה · וְאֶהְבֶּתְךָ אֵל תָּסֵר מִמֶּנּוּ עַד גִּצּחַ נִצְחִים:
בְּרוּךְ אַתָּה יִי אוֹהֵב אֶת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל:

שְׁמַע יִשְׂרָאֵל יְהוָה אֱלֹהֵינוּ יְהוָה · אֶתָּה: בְּרוּךְ שֵׁם
כְּבוֹד מַלְכוּתוֹ לְעוֹלָם וָעֶד:

וְאֶהְבֶּתְךָ אֶת יְהוָה אֱלֹהֶיךָ בְּכָל-לִבְבְּךָ וּבְכָל-נַפְשְׁךָ וּבְכָל-
מַאֲדֶךָ: וְהָיוּ הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה אֲשֶׁר אֲנִי מִצְוֶה
הַיּוֹם עַל-לִבְבְּךָ: וְשִׁנַּנְתָּם לְבִגְדֶיךָ וּדְבַרְתָּ בָּם בְּשִׁבְתְּךָ
בְּבֵיתְךָ וּבִלְכֻתְךָ בְּדֶרֶךְ וּבְשִׁכְבְּךָ וּבְקוּמָךְ: וְקִשְׁרָתָם לְאוֹת
עַל-יָדְךָ וְהָיוּ לְטָטְפֹת בֵּין עֵינֶיךָ: וְכִתְבָתָם עַל-מַזְוֵזוֹת
בֵּיתְךָ וּבִשְׁעָרֶיךָ:

(Deut. 11.13) E avverrà che, se ubbidirete diligentemente ai miei comandamenti che Io vi dò oggi, amando l'Eterno vostro Dio e servendolo con tutto il vostro cuore e con tutta la vostra anima, Io darò la pioggia alla vostra terra a suo tempo, la pioggia d'autunno e la pioggia di primavera, e tu raccoglierai il tuo grano, il tuo mosto e il tuo olio e darò l'erba al tuo campo per il tuo bestiame e tu mangerai e ti sazierai, Guardatevi bene dal sedurre il vostro cuore, non deviate servendo altri dei ed inchinandovi a loro perchè allora si accenderebbe il mio sdegno contro di voi, si chiuderebbe il cielo senza dar più piogge, la terra non darebbe più il suo prodotto e sareste dispersi sollecitamente di sopra il buon paese che l'Eterno vi ha dato. Pertanto imprimate queste mie parole sul vostro cuore e sulla vostra anima, legatele per segnale sulla vostra mano e siano di frontali fra i vostri occhi. Insegnatele ai vostri figli, parlandone con loro sia stando in casa che andando per via, sia quando ti corichi sia quando ti alzi, e le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte: affinchè si moltiplichino i vostri giorni e i giorni dei vostri figli sulla terra che l'Eterno giurò di concedere ai vostri padri, come i giorni del cielo e della terra.

(Num. 15.37) L'Eterno, rivolgendosi a Mosé, gli disse: parla ai figli d'Israele e di loro che si facciano delle frange sugli angoli dei loro abiti per le loro generazioni e pongano fra le frange di ogni angolo un filo di lana az-

וְהָיָה אִם-שָׁמַעַתְּ תִשְׁמָעוּ אֶל-מִצְוֹתַי אֲשֶׁר אֲנִי מֵצִוְהָ אֹתְכֶם הַיּוֹם לֵאמֹר הִנֵּה אֱלֹהֵיכֶם וְלַעֲבֹדוֹ בְּכָל-לְבַבְכֶם וּבְכָל-נַפְשְׁכֶם: וְנָתַתִּי מָטָר-אֲרָצְכֶם בְּעֵתוֹ יֵרֶה וּמִלְקוֹשׁ וְאִסְפַּת דֶּגֶף וְתִירֶשֶׁף וְיִצְהָרְךָ: וְנָתַתִּי עֵשֶׂב בְּשָׂדֶךָ לְבֵה־מִתֶּךָ וְאָכַלְתָּ וְשָׂבַעְתָּ: הִשְׁמָרוּ לָכֶם פֶּן-יִפְתָּרוּ לְבַבְכֶם וְסָרְתֶם וַעֲבַדְתֶּם אֱלֹהִים אֲחֵרִים וְהִשְׁתַּחֲוִיתֶם לָהֶם: וְחָרָה אַף-יְהוָה בָּכֶם וְעָצַר אֶת-הַשָּׁמַיִם וְלֹא-יִהְיֶה מָטָר וְהָאֲדָמָה לֹא תִתֵּן אֶת-יְבוּלָהּ וְאֲבַדְתֶּם מִהָרָה מֵעַל הָאָרֶץ הַטֹּבָה אֲשֶׁר יְהוָה נָתַן לָכֶם: וְשָׁמַתֶם אֶת-דְּבָרֵי אֱלֹהֵי-עַל-לְבַבְכֶם וְעַל-נַפְשְׁכֶם וְקִשְׁרֹתֶם אֹתָם לְאוֹת עַל-יְדֵיכֶם וְהָיוּ לְטוֹטָפֹת מֵעַיִנֵיכֶם: וְלִמְדַתֶּם אֹתָם אֶת-בְּנֵיכֶם לְדַבֵּר בָּם בְּשִׁבְתְּכֶם בְּבֵיתְךָ וּבְלֶכְתְּךָ בְּדֶרֶךְ וּבְשֹׁכְכָהּ וּבְקוֹמָהּ: וְכִתְבֹתֶם עַל-מְזוֹזוֹת בֵּיתְךָ וּבְשַׁעְרֶיךָ: לְמַעַן יִרְבּוּ יְמֵיכֶם וְיָמֵי בְנֵיכֶם עַל הָאֲדָמָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְרָהָם לֵאמֹר לָהֶם כִּימֵי הַשָּׁמַיִם עַל-הָאָרֶץ:

וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה לֵאמֹר: דַּבֵּר אֶל-בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְאָמַרְתָּ אֲלֵהֶם וַעֲשׂוּ לָהֶם צִיצִית עַל-כַּנְּפֵי בְּגָדֵיהֶם לְדֹרֹתָם וְנָתַנוּ עַל-צִיצִית הַכֶּנֶף פִּתִּיל תְּכֵלֶת: וְהָיָה לָכֶם לְצִיצִית וּרְאִיתֶם אֹתוֹ וּזְכַרְתֶּם אֶת-כָּל-מִצְוַת יְהוָה

zurra. E sarà per voi di ornamento e quando lo vedrete vi ricorderete di tutti i comandamenti dell'Eterno e li eseguirete senza lasciarvi trascinare dal vostro cuore e dai vostri occhi che vi spingerebbero all'infedeltà, affinché dunque vi ricordiate ed eseguiate tutti i miei comandamenti e siate santi al vostro Dio: Io sono l'Eterno vostro Dio che vi trassi dal paese d'Egitto per essere vostro Dio. Io sono l'Eterno vostro Dio!

Per il Sciabbat.

Per i Moadim vedi pag. 202 in fine.

Questa basilare fede Tu confermasti, Tu decretasti, Tu ordinasti attraverso la distinzione del settimo giorno e noi ascoltammo e obbedimmo allorchè c'imponesti questo ricordo che Tu desti in retaggio a coloro che puramente osservano i Tuoi comandamenti.

Esso è inciso nel quarto comandamento e fin da quando fu dato il cuore d'Israele ne esultò. Tu riscattasti questo popolo che acquistasti in virtù della giustizia, esaltasti il Sciabbat, lo ponesti come segno distintivo fra Te e noi poichè in sei giorni disponesti il Tuo mondo e Ti riposasti nel settimo perchè anche il Tuo popolo d'Israele riposasse: e per la gloria del Tuo nome benedetto Egli sia intonarono lodi e salmeggiamenti.

Mosè e i figli d'Israele innalzarono a Te un cantico con gioia immensa dichiarando tutti quanti: chi è come Te fra gli dei o Signore, chi è come Te cinto di santità e inarrivabile di lodi autore di meraviglie? Gli osservanti del Sciabbat constatarono le Tue prodezze sul mare, tutti quanti insieme Ti resero omaggio. Ti proclamarono re e dissero: l'Eterno regnerà per sempre. Tu accelererai la salvezza per coloro che osservano questo giorno di delizia riscatterai il Tuo gregge che non sarà più oggetto di rapina così come è detto: Io salverò il mio gregge sì che non sia più espsto alla rapacia. Benedetto Tu o Signore liberatore d'Israele. (*Fin qui*).

וַעֲשִׂיתֶם אֹתָם וְלֹא-תִתּוּרוּ אַחֲרַי לְבַבְכֶּם וְאַחֲרַי עֵינֵיכֶם
אֲשֶׁר-אַתֶּם זִגְגִים אַחֲרֵיהֶם: לְמַעַן תִּזְכְּרוּ וַעֲשִׂיתֶם
אֶת-כָּל-מִצְוֹתַי וְהֵייתֶם קְדוֹשִׁים לֵאלֹהֵיכֶם: אֲנִי יְהוָה
אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר הוֹצֵאתִי אֶתְכֶם מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לְהָיוֹת
לְכֶם לֵאלֹהִים אֲנִי יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם: אָמֵן

למועדים אומרים אמת ואמונה כמו בימי חול

וְאִמּוּנָה בְּשִׁבְעֵי קִנְיַת גְּזֵרֹת דְּבָרָתְךָ הִקְשַׁכְנוּ וְשִׁמְעָנוּ
זְכוּר חֲמֻדָּתְךָ טְהוּרִים יִירָשׁוּךָ כְּתוּבָה הִיא
לְרֹאשׁ אַרְבָּעָה מֵעַת נִתְּנָה שְׁמַח בָּהּ לֵב יִשְׂרָאֵל: עֲדָה
פְּדִיתָ צִדְקָה קִנִּיתָ רוּמָמָת שִׁבְתָּ תְּמִיד בִּינְךָ וּבִינֵינוּ
אוֹרֵת הִיא לְעוֹלָם בִּי שֵׁשֶׁת יָמִים עוֹלָמְךָ תִּקְנִיתָ
וּבְשִׁבְעֵי נִחַתָּ לְמַעַן שִׁתְּנִיחַ לְעַמְּךָ יִשְׂרָאֵל: וְלִכְבוֹד
שִׁמְךָ שִׁבְחוּ וְזָמְרוּ בְּרוּךְ הוּא מֶשֶׁה וּבְנֵי יִשְׂרָאֵל לְךָ עָנוּ
שִׁירָה בְּשִׁמְחָה רַבָּה וְאָמְרוּ כָּלֶם מִי כָמֹכָה בָּאֵלִים יי
מִי כָמֹכָה גָּאֹדֶר בִּקְדֻשׁ נֹרָא תְהִלַּת עֲשֵׂה פֶלֶא שׁוֹמְרֵי
שְׁבִיעֵי רָאוּ גְבוּרוֹתֶיךָ עַל הַיָּם יִחַד כָּלֶם הוֹדוּ וְהִמְלִיכוּ
וְאָמְרוּ יי יִמְלֹךְ לְעֹלָם וָעֶד: תְּחִישׁ יְשׁוּעָה לְשׁוֹמְרֵי
עֲנוּגָה תִּפְדֶּה לְצִאֲנֶךָ וְאֵל יִהְיוּ עוֹד לְבֹנֶה כְּפִתּוּב
וְהוֹשַׁעְתִּי לְצִאֲנִי וְלֹא תִהְיֶינָה עוֹד לְבָז בְּרוּךְ אַתָּה
יי גָּאֵל יִשְׂרָאֵל:

Per il Sciabbat e i Moadim.

Facci riposare o Eterno Dio nostro in pace e fa che ci alziamo o re nostro in vita serena e in pace. Stendi sopra di noi la protezione della Tua pace e sorreggici in modo da ben condurci dinanzi a Te e salvarci in grazia del Tuo nome e allontana da noi il nemico, la peste, la guerra, la carestia, l'affanno e la mestizia. Allontana da noi la tentazione cattiva e custodisci il nostro sonno e il nostro risveglio di continuo e stendi sopra di noi la capanna della Tua pace. Benedetto l'Eterno che stende la capanna della pace sopra di noi soprattutto il suo popolo d'Israele e sopra Ieruscialaim. Amen.

Per il Sciabbat.

E osserveranno i figli d'Israele il Sciabbat celebrandolo per tutte le generazioni a guisa di patto eterno. Il Sciabbat è un segno eterno del patto stabilito fra me e i miei figli d'Israele poichè in sei giorni creò l'Eterno il cielo e la terra e nel giorno settimo cessò e si riposò.

Per i Moadim.

Queste sono le solennità dell'Eterno, giorni di sante riunioni nei quali vi riunirete ad epoche fisse.

Si dice il piccolo Caddish.

L A « A M I D A »

Per il Sciabbat e i Moadim.

(Sal. 51.17) O Signore, schiudi le mie labbra affinché la mia bocca narri la Tua lode.

1) Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro e Dio dei padri nostri, Dio di Abramo, Dio d'Isacco, Dio di Giacobbe, Dio grande potente e formidabile, Dio eccelso, remuneratore di benefici, creatore di tutto, che ricordi i meriti dei patriarchi, che liberi i figli de' loro figli, in virtù del Tuo nome con amore.

השכיבנו יי אלהינו לשלום * והעמידנו מלכנו לחיים טובים ולשלום * ופרוש עלינו סכת שלומך * והגן בעדנו * ותקננו בעצה טובה מלפניך * והושיענו מהרה למען שמך * והסר מעלינו אויב דבר וחרב ורעב ויגון ואנחה * ושבור והסר שטן מלפנינו ומאחרינו * ושמור צאתנו ובואנו מעתה ועד עולם * ופרוש עלינו סכת שלומך * ברוך אתה יי הפורש סכת שלום עלינו ועל כל עמו ישראל ועל ירושלם * אמן:

לשבת

ושמרו בני ישראל את השבת * לעשות את השבת לדרתם ברית עולם: ביני ובין בני ישראל * אות היא לעולם * כי ששת ימים עשה יי את השמים ואת הארץ * וביום השביעי שבת וינפש:

למועדים

אלה מועדי יי מקראי קדש אשר תקראו אתם במועדם:

קדיש

אדני שפתי תפתח ופי יגיד תהלתך: ברוך נתה יי * אלהינו ואלהי אבותינו * אלהי אברהם אלהי יצחק ואלהי יעקב * האל הגדול הגבור והנורא * אל עליון גומל חסדים טובים וקונה את הכל וזוכר חסדי אבות * ומביא גואל לבני בניהם למען שמו באהבה:

Nei dieci giorni di Tesciubà — fra Rosh Ascianà e Kippur — si aggiunge:

(Ricordati di noi per darci la vita, o Dio, re che ami tuttocìò che ha vita, iscrivici nel libro della vita per amor Tuo, Dio vivente).

O Re, sostegno, salvatore e scudo, benedetto sii Tu, o Eterno scudo d'Abramo.

2) Tu sei sempre potente o Eterno! Tu puoi fare resuscitare i morti, sei grande nel salvare (*d'estate*: Tu fai scendere la rugiada) (*d'inverno*: Tu fai soffiare il vento e fai scendere la pioggia) con la Tua grazia alimenti i viventi, con le Tue pietà infinite, puoi fare resuscitare i morti, Tu sostieni i cadenti, guarisci gli ammalati, liberi i carcerati, mantieni fedelmente la promessa a coloro che dormono sotterra. Chi è come Te potentissimo? E chi può assomigliarti? Re, che dai la morte e la vita, che fai germogliare la salvezza.

Nel giorni di Tesciubà.

(Chi è come Te, padre pietoso, che ricordi pietosamente le Tue creature Tu che dai la morte e la vita).

Fedele Tu sei nella promessa di fare resuscitare i morti, Benedetto sii Tu o Eterno che resusciti i morti.

3) Per tutte le generazioni proclameremo la sovranità di Dio perchè Egli è solo eccelso e santo: la Tua lode o Dio nostro non cesserà giammai di su la nostra bocca poichè re grande e santo Tu sei: benedetto Tu o Eterno Dio santo.

(nei giorni di Tesciubà la parola « Dio » è sostituita da quella di « Re »)

לימי תשובה

וְכָרְנוּ לְחַיִּים מֶלֶךְ חַפֵּץ בְּחַיִּים וְכָתְבֵנוּ בְּסֵפֶר הַחַיִּים
לְמַעַן אֵל חַי:

מֶלֶךְ גּוֹאֵל עוֹזֵר וּמוֹשִׁיעַ וּמִגֵּן: בְּרוּךְ אַתָּה יי מִגֵּן אַבְרָהָם:
אַתָּה גִּבּוֹר לְעוֹלָם אֲדֹנֵי מַחְיָה מָתִים אַתָּה רַב לְהוֹשִׁיעַ:
(בְּיָד מוֹרִיד הַטֶּל) (בַּחוּר מְשִׁיב הָרוּחַ וּמוֹרִיד הַגֶּשֶׁם)
מְכַלְכֵּל חַיִּים בְּחֶסֶד מַחְיָה מָתִים בְּרַחֲמִים רַבִּים סוֹמֵךְ
נוֹפְלִים וְרוֹפֵא חוֹלִים מַתִּיר אֲסוּרִים וּמַקֵּים אֲמוֹנָתוֹ
לִישְׁגֵי עֶפֶר מִי כְמוֹךָ בַּעַל גְּבוּרוֹת וּמִי דוֹמָה לָךְ מֶלֶךְ
מְמִית וּמַחְיָה וּמַצְמִיחַ לָנוּ יְשׁוּעָה:

לימי תשובה

מִי כְמוֹךָ אֵב הַרְחָמִים זֹכֵר יְצוּרֵיוֹ זְכוֹר יְצוּרֵיךָ בְּרַחֲמִים
לְחַיִּים מְמִית וּמַחְיָה:

וְנֶאֱמַן אַתָּה לְהַחְיֹת מָתִים: בְּרוּךְ אַתָּה יי מַחְיָה הַמָּתִים:

לְדָר וְדָר גְּמֻלֶיךָ לְאֵל כִּי הוּא לְבָדוֹ מְרוֹם וְקָדוֹשׁ
וּשְׁבַחְךָ אֱלֹהֵינוּ מִפִּינוּ לֹא יָמוּשׁ לְעוֹלָם וָעֶד כִּי
אֵל מֶלֶךְ גּוֹדֵל וְקָדוֹשׁ אַתָּה: בְּרוּךְ אַתָּה יי הָאֵל הַקָּדוֹשׁ:

לימי תשובה המֶלֶךְ הַקָּדוֹשׁ

Per i Moadim.

Tu ci hai prescelto fra tutti i popoli. Tu ci hai amato e hai gradito i nostri omaggi, ci hai innalzato al di sopra di tutte le nazioni, ci hai santificati con i Tuoi precetti, ci hai avvicinati, o re nostro, al Tuo culto e ci hai chiamato col Tuo nome grande e santo.

Se Moed cade alla fine di Sciabbat si aggiunge il seguente brano:

Tu ci mostrosti le Tue giuste leggi e c'insegnasti ad eseguire i precetti della Tua volontà dandoci con tanto amore o Eterno Dio nostro, giusti precetti, leggi di verità, statuti e insegnamenti ottimi. Ci facesti ereditare le ricorrenze di giubilo, le epoche solenni e le feste di offerta, e ci facesti ereditare inoltre la santità del Sciabbat. Lo santità di questo giorno specialeolesti particolarmente distinguere, e il giorno settimo, fra i sei giorni della creazione, consacraisti e distinguesti santificando così della Tua stessa santità il Tuo popolo d'Israele. (*fin qui*).

E nel Tuo amore per noi, o Eterno Dio nostro, ci hai dato le feste per gioia, le solennità per giubilo. (di Sciabbat) questo giorno di Sciabbat

Per il Sciabbat.

In virtù del Tuo amore o Signore Dio nostro col quale amasti il Tuo popolo d'Israele e della Tua pietà o re nostro che avesti per i figli del Tuo patto, Tu ci donasti, o Signore Dio nostro questo grande e santo settimo giorno, giorno di grandezza, di prodezze, di santità, di riposo, di culto e di omaggio perchè da Te ci provenisse benedizione e pace.

Furono così compiuti il cielo la terra e tutto ciò che contengono avendo Egli compiuto nel settimo giorno la Sua creazione e cessata ogni Sua opera. L'Eterno benedisse e consacrò il settimo giorno poichè cessò in esso ogni creazione che Egli aveva compiuto.

Possano rallegrarsi nel Tuo regno gli osservanti del Sciabbat che lo considerano giorno di delizia; qual popolo santificatore del settimo godrà e si delizierà della Tua bontà perchè lo preferisti lo santificasti, e lo chiamasti giorno fra i più preziosi in ricordo dell'opera della creazione.

למועדים

לשבת

וּמֵאַהֲבֶהְךָ יי אֱלֹהֵינוּ
שָׂאֵהֶבֶת אֶת
יִשְׂרָאֵל עַמְּךָ וּמִחֲמִלְתָּךְ
מִלִּכְנוּ שְׁחִמְלָתָ עַל בְּנֵי
בְרִיתְךָ גִּרְתָּ לָנוּ יי
אֱלֹהֵינוּ אֶת יוֹם הַשְּׁבִיעִי
הַגָּדוֹל וְהַקָּדוֹשׁ הַזֶּה
לְגִדְלָה וּלְגִבוּרָה לְקִדְשָׁהּ
וּלְמִנוּחָהּ וּלְעִבּוּדָהּ
וּלְהוֹדָאָהּ וּלְתִרַת לָנוּ
בְּרָכָה וְשָׁלוֹם מֵאַתָּה
וּיְכַלּוּ הַשָּׁמַיִם וְהָאָרֶץ וְכָל
צָבָאָם וּיְכַלּוּ אֱלֹהִים
בְּיוֹם הַשְּׁבִיעִי מִלְּאֲכֹתוֹ
אֲשֶׁר עָשָׂה וַיִּשְׁבֹּת בְּיוֹם
הַשְּׁבִיעִי מִכָּל מִלְּאֲכֹתוֹ
אֲשֶׁר עָשָׂה וַיְבָרֶךְ אֱלֹהִים
אֶת יוֹם הַשְּׁבִיעִי וַיְקַדֵּשׁ
אוֹתוֹ כִּי בּוֹ שָׁבַת מִכָּל
מִלְּאֲכֹתוֹ אֲשֶׁר בָּרָא
אֱלֹהִים לַעֲשׂוֹת:

במוצאי שבת ויום טוב אומרים

וַתוֹדִיעֵנוּ מִשְׁפָּטֵי צִדְקָךְ
וַתִּלְמַדְנוּ לַעֲשׂוֹת בְּהֵם
חֻקֵּי רְצוֹנְךָ וַתִּתֵּן לָנוּ יי
אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה מִשְׁפָּטִים
יְשָׁרִים וְתוֹרוֹת אֱמֶת חֻקִּים
וּמִצְוֹת טוֹבִים אֲשֶׁר יַעֲשֶׂה
אוֹתָם הָאָדָם וְחֵי בְהֵם
וַתִּנְחַלְנוּ זְמַנֵּי שְׁשׁוֹן וּמוֹעֲדֵי
קֹדֶשׁ וְחֻגֵי גְדֻלָּה וְתוֹרֵישֵׁנוּ
קִדְשָׁתָ שָׁבַת וְכַבּוֹד מוֹעֵד
וְחֻגֵיגַת הָרָגֶל בֵּין קִדְשָׁתָ
שָׁבַת לְקִדְשָׁתָ יוֹם טוֹב
הַבְּדֻלָּה וְאֶת יוֹם הַשְּׁבִיעִי
הַגָּדוֹל וְהַקָּדוֹשׁ מִשְׁשֶׁת יְמֵי

a) (di Pesah) questo giorno di Pesah, giorno solenne di sacre riunioni, lepora della nostra libertà;

b) (di Sciavout) questo giorno di Sciavout, giorno solenne di sacre riunioni, l'epoca della promulgazione della nostra Torà;

c) (di Succot) questo giorno di Succot, giorno solenne di sacre riunioni, l'epoca della nostra alltgnia;

d) (di Scemini Azeret) questo giorno di Scemini Azeret, giorno solenne di sacre riunioni, l'epoca della nostra allegria.

Giorni che con tanto amore Tu destinasti a sacre riunioni in memoria dell'uscita dall'Egitto.

Dio nostro e Dio dei padri nostri, si elevi, s'introduca, giunga davanti a Te, si presenti, sia aggradito, sia ascoltato, sia esaudito e sia richiamato il ricordo di noi, dei nostri padri, della Tua Gerrusalemme, del Messia figlio di David Tuo servo, e il ricordo di tutto il Tuo popolo d'Israele, per farci gioire della Tua salvezza, del Tuo bene, della Tua grazia, della Tua misericordia e della Tua pietà in questo giorno (di Sciabbat) a) di Pesah, b) di Sciavout, c) di Succot, d) di Scemini Azeret. In questo giorno solenne di sacre riunioni ricordaci, o Eterno Dio nostro, per bene, visitaci con benedizioni e salvaci in questo giorno a vita buona, con una parola di salvezza e di pietà, abbi compassione e pietà di noi, e salvaci poichè a Te sono rivolti i nostri occhi, poichè Dio re pietoso e clemente Tu sei.

Dio nostro e Dio dei padri nostri gradisci il nostro riposo. Santificaci con i Tuoi precetti, rendici partecipi della Tua Torà, saziaci dei Tuoi beni, rallegraci con la Tua salvezza, purifica il nostro cuore, si che Ti servano con lealtà, e fa, o Eterno Dio nostro, che osserviamo con amore e con gradimento il Tuo grande Sciabbat, rallegra per mezzo di questa osservanza tutto Israele santificatore del Tuo nome. Benedetto Tu o Signore santificatore del Sciabbat.

(fin qui di Sciabbat)

יִשְׁמְחוּ בְּמִלְכוּתְךָ שׁוֹמְרֵי
שַׁבָּת וְקוֹרְאֵי עֲנִי.
עִם מְקַדְּשֵׁי שְׂבִיעֵי כָלֵם
יִשְׁבְּעוּ וְיִתְעַנְּגוּ מְטוֹבְךָ
וּבְשִׁבְעֵי רְצִיָּת בּו
וְקִדְּשׁוּהוּ חֲמִידַת יָמִים
אֲוֵרוֹ קָרְאֵהוּ זָכָר
לְמַעֲשֵׂה בְּרֵאשִׁית:

אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ
רָצָה בְּמִנוּחַתָּנוּ
קִדְּשָׁנוּ בְּמִצְוֹתֶיךָ וְתָן
חֶלְקֵנוּ בְּתוֹרָתְךָ שְׂבַעֲנוּ
מְטוֹבְךָ שְׂמִינֵנו בִּישׁוּעָתְךָ
וְטָהַר לִבֵּנוּ לְעִבְדֶּךָ בְּאַמֶּת
וְהִנְחֵנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ
בְּאַהֲבָה וּבְרָצוֹן שְׂפָרַת
קִדְּשֶׁךָ וְיִשְׁמְחוּ בְּךָ כָּל
יִשְׂרָאֵל מְקַדְּשֵׁי שְׂמֶךָ
בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ מְקַדֵּשׁ
הַשַּׁבָּת: (ע"כ לשבת)

יִזְכָּר זִכְרוֹנֵנוּ וְזִכְרוֹן אֲבוֹתֵינוּ
וְזִכְרוֹן יְרוּשָׁלַם עִירְךָ.

חַג הַמִּצּוֹת הַזֶּה
זְמַן חֲרוּתָנוּ
חַג הַשְּׁבוּעוֹת הַזֶּה
זְמַן מִתֵּן תּוֹרָתָנוּ
חַג הַסֻּכּוֹת הַזֶּה
זְמַן שְׂמִינֵנו
בְּשִׁמְנֵי עֵרַת
הַזֶּה זְמַן שְׂמִינֵנו
מִקְרָא קֹדֶשׁ זָכָר לְיִצְיָאָת
מִצְרַיִם:

אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ
יַעֲלֶה וְיִבָּא יְגִיעַ
יְרָאָה וְיִרְצָה וְיִשְׁמַע וְיִפְקֹד

Facci gioire, o Eterno Dio nostro, della benedizione delle Tue feste in vita, in allegria e in pace, secondo la Tua volontà. E come ci promettesti di benedirci, così benedicici noi. Santificaci con i Tuoi precetti, e metticci a parte della Tua Torà, saziaci del Tuo bene, rallegra la nostra anima con la Tua salvezza e purifica il nostro cuore affinchè possiamo servirti con lealtà e fa che possiamo sempre celebrare o Eterno Dio nostro (di Sciabbat: con amore e con aggradimento) con gioia e con giubilo (il Sciabbat e) le Tue sante feste. E si ralleghi in Te tutto il popolo d'Israele santificatore del Tuo nome. Benedetto sii Tu, o Eterno, santificatore (del Sciabbat) d'Israele e delle epoche solenni. (*fin qui per i Moadim*).

Sciabbat e Moadim.

Ti sia gradito, o Eterno Dio nostro, Israele Tuo popolo: ascolta la sua preghiera e rinnova le antiche cerimonie del Tuo santuario: i sacrifici dei figli d'Israele e la loro preghiera accetta con sollecito amore e di buon grado, il culto del Tuo popolo d'Israele Ti sia sempre gradito.

*Nel Sciabbat Capo mese
e nel Sciabbat di Hol Ammoed si aggiunge:*

Dio nostro e Dio dei padri nostri, si elevi, s'introduca, giunga davanti a Te, si presenti, sia aggradito, sia ascoltato, sia esaudito, e sia richiamato il ricordo di noi, dei nostri padri della Tua Gerusalemme, del Messia figlio di David Tuo servo e il ricordo di tutto il Tuo popolo d'Israele per far gioire della Tua salvezza, del Tuo bene, della Tua grazia, della Tua misericordia e della Tua pietà in questo giorno di Capo di mese (in questo giorno di Pesah - o di Succot). in questo giorno

וְזָכְרוֹן מְשִׁיחַ בֶּן דָּוִד עֲבָדְךָ. וְזָכְרוֹן כָּל עַמְּךָ בֵּית
יִשְׂרָאֵל. לְפָנֶיךָ לְפָלִיטָה לְטוֹבָה. לַחַן וּלְחֶסֶד וּלְרַחֲמִים

(בשבת השַׁבָּת הַזֶּה • וְכִיּוֹם)

בפסח חג המצות בשבועות חג השבועות

בסוכות חג הסוכות בשמיני עצרת שמיני חג עצרת

וּלְרָצוֹן • כִּיּוֹם הַזֶּה • זָכְרָנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ בּוֹ לְטוֹבָה • וּפָקְדָנוּ
בּוֹ לְבִרְכָּה • וְהוֹשִׁיעֵנוּ בּוֹ לְחַיִּים טוֹבִים • בְּדָבָר יְשׁוּעָה
וּרְחֻמִּים • חוּס וְחַנּוּן וְרַחֵם עָלֵינוּ וְהוֹשִׁיעֵנוּ • כִּי אֵלֶיךָ
עֵינֵינוּ • כִּי אֵל מֶלֶךְ חַנּוּן וְרַחוּם אַתָּה:

וְהַשִּׂיאָנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ אֶת בְּרַכַּת מוֹעֲדֶיךָ לְחַיִּים וּלְשִׂמְחָה
וּלְשָׁלוֹם כַּאֲשֶׁר אָמַרְתָּ וְרָצִיתָ לְבָרְכֵנוּ • בֶּן
תְּבָרְכֵנוּ סֵלָה • קִדְּשָׁנוּ בְּמִצְוֹתֶיךָ • וְתֵן חֵלְקֵנוּ בְּתוֹרָתְךָ •
שִׁבְעֵנוּ מִטוֹבְךָ • שְׂמַחְנוּ בִּישׁוּעָתְךָ • וְטַהַר לִבֵּנוּ לְעִבְדֶּךָ
בְּאַמְרֵי • וְהַנְחִילֵנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ (בשבת בְּאַהֲבָה וּבְרָצוֹן)
בְּשִׂמְחָה וּבְשִׁשׁוֹן (בשבת שְׁבָתוֹת ו) מוֹעֲדֵי קִדְשֶׁךָ • כִּרּוֹךְ
אַתָּה יְיָ • מְקַדֵּשׁ (בשבת הַשַּׁבָּת ו) יִשְׂרָאֵל וְהַזְמַנִּים: (ע"כ למועדים)

לשבת ולמועדים

רָצָה יְיָ אֱלֹהֵינוּ בְּעַמְּךָ יִשְׂרָאֵל • וְאֵל תְּפַלְתֶּם שָׁעָה • וְהַשֵּׁב
הָעֲבוּדָה לְדָבִיר בֵּיתְךָ • וְאִשֵּׁי יִשְׂרָאֵל וּתְפַלְתֶּם מֵהֶרָה
בְּאַהֲבָה תִּקְבַּל בְּרָצוֹן • וְתִהִי לְרָצוֹן תָּמִיד עֲבוֹדַת יִשְׂרָאֵל
עִמָּךְ:

di sacre riunioni. Ricordaci o Eterno Dio nostro per bene, visitaci con benedizione e salvaci in questo giorno a vita buona con una parola di salvezza e di pietà, abbi compassione e pietà di noi e salvaci poichè a Te sono rivolti i nostri occhi, poichè Dio re pietoso e clemente Tu sei. (fin qui).

Sciabbat e Moadim.

Possano i nostri occhi rivedere il Tuo ritorno a Sion e alla Tua città Gerusalemme come in antico. Benedetto Tu o Eterno che in virtù della sua pietà destinò il suo ritorno a Sion.

Noi ti rendiamo omaggio o Eterno nostro Dio e Dio dei nostri padri per la vita che ci ha dato e che noi abbiamo affidato alle Tue mani, per le nostre anime che sono in Tuo potere per i miracoli che ogni giorno fai per noi e per i prodigi e la benignità che da Te riceviamo in ogni tempo: di tutto ciò noi Ti ringraziamo alla sera, al mattino e a mezzogiorno. Buono Tu sei, la Tua pietà non ha termine, la Tua misericordia è infinita o clemente. In ogni tempo noi abbiamo sperato in Te, e Tu non ci hai delusi, o Signore nostro Dio; non ci hai abbandonati e non ci hai negato la Tua provvidenza.

Di Sciabbat Hanuccà si aggiunge:

Ti ringraziamo per i miracolosi eventi, per le eroiche gesta, per le vittorie, per le battaglie, per la libertà, e per il riscatto che Tu, compiesti a favore nostro e dei nostri padri, in quei tempi, di questa epoca.

לראש חודש ולחול המועד

אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ: יַעֲלֶה וְיָבֵא יָגִיעַ יִרְאֶה וְיִרְצֶה •
וְיִשְׁמַע • וְיִפְקֹד • וְיִזְכֹּר זְכוּרֵנוּ וְזִכְרוֹן אֲבוֹתֵינוּ •
וְזִכְרוֹן יְרוּשָׁלַם עִירָךְ • וְזִכְרוֹן מְשִׁיחַ בֶּן דָּוִד עֲבָדְךָ •
וְזִכְרוֹן כָּל עַמְּךָ בֵּית יִשְׂרָאֵל לִפְנֶיךָ לִפְלִיטָה לְטוֹבָה
לְחַן וּלְחֶסֶד וּלְרַחֲמִים וּלְרַצוֹן

בראש חודש ביום ראש החדש הזה •

בַּחֲמַם שֶׁל פֶּסַח בְּיוֹם חַג הַמִּצּוֹת הַזֶּה • בַּחֲמַם שֶׁל סוּכּוֹת בְּיוֹם חַג
הַסֻּכּוֹת הַזֶּה • זְכָרֵנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ בּוֹ לְטוֹבָה • וּפְקָדָנוּ בּוֹ
לְבִרְכָה • וְהוֹשִׁיעֵנוּ בּוֹ לְחַיִּים טוֹבִים • בְּדַבַּר יְשׁוּעָה
וּרְחֻמִּים • חוּס וְחַנּוּן וְחַמּוּל וְרַחֵם עָלֵינוּ • וְהוֹשִׁיעֵנוּ כִּי
אֵלֶיךָ עֵינֵינוּ כִּי אֵל מֶלֶךְ חַנּוּן וְרַחֵם אֹתָהּ: (ע"כ)

וְתַחֲזִיגָה עֵינֵינוּ בְּשׁוּבְךָ לְצִיּוֹן • וְלִירוּשָׁלַם עִירָךְ בְּרַחֲמִים
כַּמֵּאָז: בָּרוּךְ אַתָּה יְיָ הַמַּחְזִיר בְּרַחֲמָיו שְׂכִינָתוֹ לְצִיּוֹן:

מוֹדִים אֲנַחְנוּ לָךְ • שְׂאֵתָהּ הוּא יְיָ אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי
אֲבוֹתֵינוּ עַל חַיֵּינוּ הַמְּסוּרִים בְּיָדְךָ וְעַל נַשְׁמוֹתֵינוּ
הַפְּקוּדוֹת לָךְ • וְעַל גִּסְיָךְ שֶׁבָּכַל יוֹם וַיּוֹם עָמְנוּ וְעַל
נַפְלְאוֹתֶיךָ וְטוֹבוֹתֶיךָ שֶׁבָּכַל עַת עָרַב וּבָקֵר וְצֹהֲרִים •
הַטוֹב כִּי לֹא כָלוּ רַחֲמֶיךָ הַמְּרַחֵם כִּי לֹא תָמוּ חֲסָדֶיךָ •

All'epoca di Mattatìa figlio di Jochanan, sommo sacerdote, Asmoneo, e dei suoi figli, allorchè l'empio regno della Grecia si levò contro di loro per indurli a dimenticare la Tua Torà ed a trasgredire le norme della Tua volontà, Tu, nella Tua immensa pietà, li proteggesti nell'ora dell'angoscia, sostenesti la loro causa, difendesti le loro giuste ragioni, desti i forti in mano ai deboli, i numerosi in mano ai pochi, i malvagi in mano agli onesti, gli impuri in mano dei puri, gli apostati in mano di coloro che osservavano la Tua Torà. Così da tutti fu riconosciuta la Tua grandezza e la Tua santità, e Israele popolo Tuo conseguì una grande vittoria. Dopo di che, i Tuoi figli rientrarono nei penetranti della Tua casa, riordinarono il Tuo Tempio, purificarono il Tuo Santuario, accesero i lumi nei Tuoi sacri cortili, e fissarono questi otto giorni in azioni di lode ed in atti di ringraziamento. Allo stesso modo che compiesti verso di loro miracolose gesta, così compi verso di noi, o Eterno Dio nostro, prodigi e miracoli in quest'epoca; e noi renderemo riconoscente omaggio al Tuo grande Nome.

Nel Sciabbat Tesciuvà.

Ricorda la Tua clemenza e domina il Tuo sdegno: tieni lontane la mortalità, la guerra, la fame, la prigionia, la strage, l'epidemia ed ogni malattia, da noi e da tutti i figli del Tuo patto (*fin qui*).

וּמַעֲוָלִים קִוִּינוּ לָךְ • לֹא הִכְלַמְתָּנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ וְלֹא עֹבְרָתָנוּ וְלֹא הִסְתַּרְתָּ פָנֶיךָ מִמָּנוּ:

להנוכח

עַל הַנְּסִים וְעַל הַגְּבוּרוֹת וְעַל הַתְּשׁוּעוֹת וְעַל הַמִּלְחָמוֹת
וְעַל הַפְּרָקָן וְעַל הַפְּדוּת שַׁעֲשִׁית עָמְנוּ וְעַם אֲבוֹתֵינוּ
בַּיָּמִים הָהֵם בְּזֶמֶן הַזֶּה:

בַּיָּמִי מִמַּתִּיָּה בֶן יוֹחָנָן כְּהֵן גָּדוֹל חֲשֵׁמוֹנָאִי וּבָנָיו כְּשַׁעְמָדָה
עָלִיהֶם מַלְכוּת יוֹן הַרְשָׁעָה לְשַׁבְחָם מִתּוֹרַתְךָ
וּלְהַעֲבִירָם מִחֻקֵּי רִצּוֹנְךָ • וְאַתָּה בְּרַחֲמֶיךָ הַרְבִּים עָמַדְתָּ
לָהֶם בַּעַת צָרָתָם • רַבָּת אֶת רִיבָם • דִּנְתָּ אֶת דִּינָם •
נִקְמַתְךָ אֶת נִקְמָתָם • מִסֶּרְתָּ גְבוּרִים בְּיַד חֲלָשִׁים • וְרַבִּים
בְּיַד מְעֻטִּים • וְטַמְאִים בְּיַד טְהוֹרִים • וְרָשָׁעִים בְּיַד
צַדִּיקִים • וְזָדִים בְּיַד עוֹסְקֵי רְוַרְרָתְךָ • וְלָךְ עָשִׂיתָ
שֵׁם גָּדוֹל וְקָדוֹשׁ בָּעוֹלָם • וְלַעֲמֹךְ יִשְׂרָאֵל עָשִׂיתָ תְּשׁוּעָה
גְּדוֹלָה: וְאַחֵר כַּךְ בָּנִיךָ לְדַבֵּיר בֵּיתְךָ • וּפָנוּ אֶת הַיְכָלְךָ •
וְטַהֲרוּ אֶת מִקְדָּשְׁךָ • וְהִדְלִיקוּ גִירוֹת בַּחֲצֹרוֹת קִדְשְׁךָ •
וּקְבָעוּם שְׁמוֹנָה יָמִים בְּהִלָּל וּבְהוֹדָאָה: וְכַשֵּׁם שַׁעֲשִׁיתָ
עִמָּהֶם נֹס • כֵּן עֲשֵׂה עָמְנוּ יְיָ אֱלֹהֵינוּ פְּלֵא וְנֹסִים בַּעַת הַזֹּאת •
וּבְיוֹדָה לְשִׁמְךָ הַגָּדוֹל סֶלָה:

Per tutte queste cose sia benedetto ed esaltato continuamente il Tuo Nome o Re nostro: tutti i viventi Ti rendano omaggio e lodino con sincerità il Tuo Nome buono.

Nei giorni di Tesciuvà si aggiunge:

E Tu iscrivì nel libro della vita lieta tutti i figli del Tuo patto. (*fin qui*).

Benedetto sii Tu, o Signore, che hai nome: il Buono, e sei degno di lode.

Diffondi pace e felicità, benedizione e grazia, clemenza e misericordia su di noi e su tutto Israele Tuo popolo. O nostro Padre, con la Tua benevolenza benedici tutti noi, Tu che con la Tua benevolenza ci hai dato, o Eterno nostro Dio, una legge di vita e di amore, di pietà e di carità, di benedizione e di salvezza, di clemenza, di beatitudine e di pace, in ogni tempo, in ogni ora.

Nel Sciabbat Tesciuvà.

Fa' che noi e il Tuo popolo Israele siamo iscritti nel libro della vita e della benedizione, della pace e del buon sostentamento, della salvezza e della consolazione, della pietà e della misericordia, affinché godiamo vita felice e pace. (*fin qui*).

Benedetto sii Tu, o Eterno, che benedici il popolo Tuo Israele con la pace. Amen.

Siano a Te gradite le mie parole e la meditazione del mio cuore, o Eterno mio difensore e mio liberatore.

O mio Dio, fa' che la mia lingua si guardi dalla maldicenza e le mie labbra dalla falsità; che io sopporti pazientemente chi mi offende; che esegua premurosamente i Tuoi comandi, e che sia con tutti umile come la polvere. Ti piaccia, o Eterno mio Dio, mandare a vuoto

(זְכוֹר רַחֲמֶיךָ וּכְבוֹשׁ אֶת כָּעֶסֶךָ · כֹּלָּה דְבַר וְחֶרֶב וְרָעָב
וְשָׂבִי וּמִשְׁחִירָת וּמַגָּפָה וְכָל מַחֲלָה · מַעֲלִינוּ וּמַעַל
כָּל בְּנֵי בְרִיתְךָ:)

עַל כָּלֵם יִתְבָּרַךְ וַיִּתְּרוּמָם שְׁמֶךָ מִלְּבָנוּ תָּמִיד · כָּל הַחַיִּים
יִדְוֹדָה סֵלָה וַיִּהְלֵלוּ לְשִׁמְךָ הַטּוֹב בְּאַמֶּת:

לימי תשובה

(וּכְתוּב לַחַיִּים טוֹבִים כָּל בְּנֵי בְרִיתְךָ:)

בְּרוּךְ אַתָּה יי הַטּוֹב שְׁמֶךָ · וְלֶךְ נָאָה לַהֲדוּת:
שֵׁים שְׁלוֹם טוֹבָה וּבִרְכָּה חַיִּים חֵן וְחֶסֶד וְרַחֲמִים עָלֵינוּ
וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל עַמְּךָ · וּבִרְכָנוּ אֲבִינוּ כָּלֵנוּ כְּאַחַד
בְּאוֹר פְּנִיךָ · כִּי בְּאוֹר פְּנִיךָ נִתְּתָ לָנוּ יי אֱלֹהֵינוּ תּוֹרַת
חַיִּים אֱהָבָה וְחֶסֶד צְדָקָה בִּרְכָה יִשׁוּעָה וְרַחֲמִים וְחַיִּים
וְשְׁלוֹם: וְטוֹב יִהְיֶה בְּעֵינֶיךָ לְבִרְכָנוּ וּלְבָרַךְ אֶת כָּל עַמְּךָ
יִשְׂרָאֵל תָּמִיד בְּכָל עֵת וּבְכָל שָׁעָה בְּשְׁלוֹמְךָ:

לימי תשובה

(בְּסֶפֶר חַיִּים בִּרְכָה וְשְׁלוֹם פְּרֻנְסָה טוֹבָה וִישׁוּעָה וְנִחְמָה
חֵן וְחֶסֶד נִזְכָּר וְנִכְתָּב לְפָנֶיךָ אֲנַחְנוּ וְכָל עַמְּךָ יִשְׂרָאֵל
לַחַיִּים טוֹבִים וְשְׁלוֹם:)

בְּרוּךְ אַתָּה יי הַמְּבָרַךְ אֶת עַמּוֹ יִשְׂרָאֵל בְּשְׁלוֹם אָמֵן:
יְהִיו לְרִצּוֹן אֲמוּרֵי כִּי וְהִגִּינוּ לָבִי לְפָנֶיךָ יי צוּרֵי נְגוּאָלִי:

i tristi progetti, di sventare i disegni di chi pensasse di danneggiarmi. E ti piaccia pure, o Signore, mio Dio, aprirmi la strada che conduce allo studio della Torà e alla sapienza, alla prudenza e all'intelligenza, ai mezzi di sostentamento ed alla Tua grazia, misericordia, clemenza e benevolenza.

Colui che fa regnare la pace nei cieli, con la Sua pietà conceda pace a noi e a tutto Israele. Amen.

Per il Sciabbat.

Al termine del sesto giorno furono compiuti il cielo e la terra e tutto ciò che contengono avendo Egli compiuto nel settimo giorno la Sua creazione e cessata ogni Sua opera. L'Eterno benedisse e consacrò il settimo giorno poichè cessò in esso ogni creazione che Egli aveva compiuto.

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro e Dio dei padri nostri, Dio d'Abramo, d'Isacco e di Giacobbe, Dio grande prode e temibile, Dio altissimo che con le Sue pietà creò il cielo e la terra. Egli fu scudo dei padri in virtù della Sua parola: i morti possono resuscitare con un sol Suo detto, Dio (nel Sciabbat Tesciuvà alla parola Dio si sosituisce quella di re) santo che non v'è come Lui, che concesse il riposo al Suo popolo per mezzo del Suo santo Sciabbat, che si compiacque darci questo riposo perchè lo servissimo con timore e con terrore e rendessimo omaggio al Suo nome in ogni giorno con molte benedizioni e con altrettante lodi rivolte al padrone della pace, che santifica il Sciabbat, che benedice il settimo giorno e che concede il riposo al popolo sazio di

אלהי נצור לשוני מרע · ושפתי מדבר מרמה · ולמקללי
נפשי תדום ולמצותיך תרדף נפשי · ונפשי כעפר לכל
תהיה: יהי רצון מלפניך יי אלהי שכל הקמים עלי
לרעה · תפרי עצתם ותקלקל מחשבותם · וכן יהי רצון
מלפניך יי אלהי שתפתח לי שערי תורה · שערי חכמה ·
שערי בינה · שערי דעה · שערי פרנסה וכלכלה · שערי
חן וחסד ורחמים ורצון מלפניך:

עושה שלום במרומי הוא ברחמי יעשה שלום עלינו
ועל כל ישראל אמן:

יהי רצון מלפניך יי אלהינו ואלהי אבותינו שתבנה
בית המקדש במהרה בימנו ותן חלקנו בתורתך:

בשבת אומרים

יום הששי · ויכלו השמים והארץ וכל צבאם: ויכל
אלהים ביום השביעי · מלאכתו אשר עשה · וישבת
ביום השביעי מכל מלאכתו אשר עשה: ויברך אלהים
את יום השביעי ויקדש אתו · כי בו שבת מכל מלאכתו ·
אשר ברא אלהים לעשות:

ברוך אתה יי אלהינו ואלהי אבותינו · אלהי אברהם
אלהי יצחק ואלהי יעקב · האל הגדול הגבור
והנורא אל עליון קונה ברחמי שמים וארץ: מגן אבות
בדברו · מחיה מתים במאמרו · האל (לימי תשובה אומרים) המלך

delizie, in memoria della creazione del mondo.

Dio nostro e Dio dei padri nostri, gradisci il nostro riposo. santificaci con i Tuoi precetti, mettilci a parte della Tua Torà, saziaci del Tuo bene, rallegra la nostra anima della Tua salvezza, purifica il nostro cuore affinché possiamo servirti con lealtà e fa' che ereditiamo di continuo, o Eterno Dio nostro. con amore e con aggradi-mento, il Tuo santo Sciabbat. Riposi in quel giorno tutto il popolo d'Israele santificatore del settimo giorno. Bene-detto sii Tu, o Eterno santificatore del Sciabbat. (*fin qui*).

Noi dobbiamo lodare il padrone del tutto e ricono-scere grandezza all'autore della creazione perchè non ci ha fatto uguali ai popoli idolatri e non ci ha costituiti co-me le famiglie dei pagani, poichè essi si postrano davanti al nulla e alla vanità ed invocano dei che non possono soc-correrli, mentre noi c'inghinocchiamo e ci prostriamo di-nanzi al Re dei re, Santo e Benedetto Egli sia, il quale stese la volta del cielo e fondò la terra, pose il Suo trono glorioso nel cielo al di sopra e la sede della Sua potenza nelle più eccelse sfere. Questi è il nostro Dio, e nessun altro esiste oltre a Lui, è il nostro Re, nè alcun altro v'è all'infuori di Lui: come è scritto nella Tua legge: (Deut. 4.39) riconosco oggi ed imprimitelo bene nel Tuo cuore che il Signore è Iddio nel cielo al di sopra e sulla terra
וְיָחַד בְּלֹא עֵד נִיבְּסָהּ וְנִיבְּסָהּ

הַקָּדוֹשׁ שְׂאִין בְּמֵהוּ . הַמְּנִיחַ לְעַמּוֹ בְּיוֹם שַׁבַּת קָדְשׁוֹ .
כִּי בָם רָצָה לְהַנִּיחַ לָהֶם . לְפָנָיו נַעֲבֹד בִּירְאָה וּפְחַד .
וְנוֹדָה לְשִׁמּוֹ בְּכָל יוֹם תָּמִיד מֵעַין הַבְּרָכּוֹת . אֵל
הַהוֹדָאוֹת . אֲדוֹן הַשְּׁלוֹם . מְקַדֵּשׁ הַשַּׁבָּת . וּמְבָרֵךְ הַשְּׂבִיעִי .
הַמְּנִיחַ בַּקָּדְשָׁה לְעַם מְדֻשְׁגִי עֲגָג זָכָר לְמַעֲשֵׂה בְּרֵאשִׁית :
אֱלֹהֵינוּ וְאֱלֹהֵי אֲבוֹתֵינוּ . רָצָה בְּמִנוּחֵינוּ . קָדְשֵׁנוּ
בְּמִצּוֹתֶיהָ . וְתָן חֶלְקֵנוּ בְּתוֹרָתָךְ . שְׂבַעְנוּ מִטּוֹבָךְ .
שְׂמַחְנוּ בִישׁוּעָתָךְ . וְטַהַר לִבֵּנוּ לְעִבְדֶּךָ בְּאַמֶּת . וְהַנְחִילֵנוּ
יְיָ אֱלֹהֵינוּ בְּאַהֲבָה וּבְרָצוֹן שַׁבַּת קָדְשְׁךָ . וְיִשְׁמְחוּ בָךְ כָּל
יִשְׂרָאֵל מְקַדְשֵׁי שְׁמֶךָ : בְּרוּךְ אַתָּה יְיָ מְקַדֵּשׁ הַשַּׁבָּת :

ואומרם קדיש תתקבל

עֲלֵינוּ לְשִׁבְסָה לְאֲדוֹן הַכָּל . לְתַת גְּדֻלָּה לְיוֹצֵר בְּרֵאשִׁית .
שְׁלֹא עָשָׂנוּ כְּגוֹיֵי הָאָרֶץ . וְלֹא שָׂמְנוּ כְּמִשְׁפָּחוֹת
הָאָרְצוֹת : שְׁלֹא שָׁם חֶלְקֵנוּ בָהֶם . וְגוֹרְלֵנוּ כָּכָל הַמוֹנָם :
שֶׁהֵם מִשְׁתַּחֲוִים לְאֱלִילִים (לְהַבֵּל וְרִיק) וּמִתַּפְלָלִים אֵל
אֵל לֹא יוֹשִׁיעַ : יִפְסִיק מֵעַט וְאֵנּוּ כוֹרְעִים וּמִשְׁתַּחֲוִים לְפָנָיו
מִלֶּךְ מַלְכֵי הַמַּלְכִּים הַקָּדוֹשׁ בְּרוּךְ הוּא : שֶׁהוּא נוֹטֶה
שָׁמַיִם . וְיוֹסֵד אֶרֶץ . וְכֹסֵא כְבוֹדוֹ בְּשָׁמַיִם מִמַּעַל .
וְשֹׁכֵנֵת עִזּוֹ בְּגִבְהֵי מְרוֹמִים : הוּא יְיָ אֱלֹהֵינוּ אֵין עוֹד

Pertanto noi speriamo, o Eterno Dio nostro di vedere al più presto la gloria della Tua forza affinchè scompaiano le impurità dalla terra e siano definitivamente eliminati i falsi dei. Con l'avvento del Tuo regno il mondo sarà perfetto, tutti i mortali invocheranno il Tuo nome e tutti i malvagi si volgeranno pentiti a Te. Riconosceranno e sapranno tutti gli abitanti dell'universo che solo a Te dovranno piegare i loro ginocchi, che solo Te ogni lingua dovrà invocare. Dinanzi a Te, o Eterno Dio nostro, piegheranno e cadranno, e alla gloria del Tuo nome renderanno omaggio. Tutti accetteranno il giogo del Tuo regno e Tu regnerai sopra di loro, presto, in perpetuo. Perchè la regalità appartiene a Te e in perpetuo Tu regnerai gloriosamente come è detto nella Tua Torà: l'Eterno regnerà in perpetuo, ed è pure detto: l'Eterno sarà re su tutta la terra, in quel giorno l'Eterno sarà Uno e il Suo nome Uno! Ed è inoltre proclamato: Ascolta, Israele, l'Eterno Dio nostro, l'Eterno, è Uno.

Sia ingrandito e santificato l'alto nome di Dio (Amen), nel mondo che Egli creò a sua volontà. Confermi Egli il suo dominio, durante la vita nostra, durante la nostra esistenza e di quella di tutte le famiglie d'Israele (Amen). Sia il Suo grande nome, benedetto, celebrato, glorificato, esaltato, encomiato, onorato, innalzato ed elevato al di sopra di ogni benedizione, di ogni canto, di ogni celebrazione e di ogni consolazione che pronunziar si possa in questo mondo (Amen).

מִלְבָּדוֹ • אָמֵת מִלְכְּנוּ וְאֵין זִוְלָתוֹ • כְּכָתוּב (בְּתוֹרָתוֹ):
וַיָּדַעַת הַיּוֹם וְהִשְׁבַּחְתָּ אֶל לִבְכָּךְ • כִּי יְיָ הוּא הָאֱלֹהִים •
בְּשִׁמְיִם מִמַּעַל וְעַל הָאָרֶץ מִתַּחַת • אֵין עוֹד:

עַל כֵּן נִקְוָה לָךְ יְיָ אֱלֹהֵינוּ לְרֹאוֹת מַהֲרָה בְּתַפְאֶרֶת עֲזָךְ •
לְהַעֲבִיר גְּלוּלִים מִן הָאָרֶץ: וְהָאֱלִילִים כְּרוֹת יִכְרְתוּן •
לְתַקֵּן עוֹלָם בְּמַלְכוּת שְׂדֵי: וְכָל בְּגִי בָשָׂר יִקְרָאוּ בְּשִׁמְךָ •
לְהַפְנוֹת אֵלֶיךָ כָּל רִשְׁעֵי אָרֶץ: יִכִּירוּ וַיָּדַעוּ כָּל יוֹשְׁבֵי
תֵּבֶל • כִּי לָךְ תִּכְרַע כָּל בָּרָךְ • תִּשָּׁבַע כָּל לִשׁוֹן: לִפְנֶיךָ
יְיָ אֱלֹהֵינוּ יִכְרְעוּ וַיִּפְּלוּ • וּלְכָבוֹד שְׁמֶךָ יִקָּר יִתְנוּ • וַיִּקְבְּלוּ
כָּלֶם עַל מַלְכוּתֶךָ • וְתִמְלֹךְ עֲלֵיהֶם מַהֲרָה לְעוֹלָם וָעֶד:
כִּי הַמַּלְכוּת שְׁלֶךָ הִיא • וְלְעוֹלָמִי עַד תִּמְלֹךְ בְּכָבוֹד:
כְּכָתוּב בְּתוֹרָתֶךָ • יְיָ יִמְלֹךְ לְעֹלָם וָעֶד: וְכָתוּב • שְׁמַע
יִשְׂרָאֵל יְיָ אֱלֹהֵינוּ יְיָ אֶחָד:

יִתְגַּדַּל וַיִּתְקַדַּשׁ שְׁמִיהָ רַבָּא * • בְּעָלְמָא דִּי בְּרָא כְרַעוּתִיהָ
וַיִּמְלִיךְ מַלְכוּתִיהָ • בְּחַיִּיכוּן וּבְיוֹמִיכוּן וּבְחַיִּי דְכָל
בֵּית יִשְׂרָאֵל • בְּעַגְלָא וּבְזִמְן קָרִיב, וְאִמְרוּ אָמֵן: * יְהֵא
שְׁמִיהָ רַבָּא מְבָרַךְ • לְעֹלָם וּלְעָלְמִי עָלְמָא יִתְבָּרַךְ *
וַיִּשְׁתַּבַּח • וַיִּתְפָּאֵר • וַיִּתְרוֹמֵם • וַיִּתְנַשֵּׂא • וַיִּתְהַדָּר • וַיִּתְעַלֶּה •
וַיִּתְהַלָּל • שְׁמִיהָ דְקוֹדֶשָׁא • בְּרִיךְ הוּא * • לְעִילָא לְעִילָא
מִכָּל בְּרַכְתָּא • שִׁירָתָא • תְּשַׁבְּחָתָא • וְנִחְמָתָא • דְאַמְיָרָן
בְּעָלְמָא • וְאִמְרוּ * אָמֵן:

Scenda dal Cielo sopra di noi una vita d'abbondanza,
per noi e per tutto il popolo d'Israele, (amen)

Colui che dà la pace serena ai cieli, l'accordi anche a noi
ed a tutto il Suo popolo d'Israel. (Amen).

Benedite l'Eterno degno di esser benedetto

Benedite l'Eterno degno di esser benedetto

In questa composizione poetica si riassumono i principi della fede ebraica che, secondo gl'insegnamenti di Maimonide (famoso filosofo del XII° secolo) sono da comprendersi in tredici articoli. Fra le tante ipotesi che sono state affacciate intorno all'autore di questo canto, la più verosimile è quella che l'attribuisce a Scelomo Ibu Gabirol, il chiaro poeta ebreo che visse in Ispagna nel secolo d'oro della lirica ebraica.

Ne diamo qui la traduzione libera dovuta al compianto Rabb. Armando Sorani.

- 1) Sia lodato il Signore buono e onnipotente
che visse, vive e vivrà eternamente.
- 2) Uno ed indivisibile è il creator del mondo,
e nella unità Sua alcun non ha secondo.
- 3) Non ha forma corporea e non ha consistenza
e nessuno l'uguaglia nella divina essenza.
- 4) A tutto il Suo creato Ei sempre ha preceduto:
fu il primo, il Suo principio non ha mai inizio avuto.
- 5) Egli è il Signor del mondo, e ogni essere umano
deve rendere omaggio al Suo poter sovrano.
- 6) Dio volle che profeti di fede e cuor sinceri
in Israele interpreti fosser dei Suoi voleri.

יְהֵא שְׁלָמָא רַבָּא מִן שְׁמַיָּא וְחַיִּים טוֹבִים עָלֵינוּ וְעַל כָּל
יִשְׂרָאֵל וְאָמְרוּ אָמֵן: עוֹשֶׂה שְׁלוֹם בְּמִרוֹמָיו הוּא

בְּרַחֲמָיו יַעֲשֶׂה שְׁלוֹם עָלֵינוּ וְעַל כָּל יִשְׂרָאֵל אָמֵן:

ברכו את יהוה המבורך

ברוך יהוה המבורך לעולם ועד

יִגְדַּל אֱלֹהִים חַי וְיִשְׁתַּבַּח X

נִמְצָא וְאֵין עַת אֶל-מִצִּיאוֹתוֹ:

אֶחָד וְאֵין יָחִיד בְּיָחִידוֹ:

נֶעֱלָם וְגַם אֵין סוֹף לְאַחֲדוּתוֹ:

אֵין לוֹ דְמוּת הַגּוֹף וְאֵינוּ גוֹף:

לֹא נִעְרֹךְ אֵלָיו קִדְשָׁתוֹ:

קִדְמוֹן לְכָל דָּבָר אֲשֶׁר נִבְרָא:

רֵאשׁוֹן וְאֵין רֵאשִׁית לְרֵאשִׁיתוֹ:

הֵנוּ אָדוֹן עוֹלָם לְכָל נוֹצֵר:

יּוֹרֵה גְדֻלָּתוֹ וּמַלְכוּתוֹ:

שֹׁמֵעַ נְבוֹאָתוֹ וְנִתְנוּ אֶל-

אֲנָשֵׁי סִגְלָתוֹ וְתַפְאֲרָתוֹ:

- 7) Ma tra i profeti alcuno come Mosé non sorse,
sì grande che lo stesso divino aspetto scorse;
- 8) e piacque a Lui, pel tramite di questa mente eletta,
di dare al popol nostro la Legge Sua perfetta,
- 9) Legge che mai non mutasi nè muterà l'Eterno;
ma che, come Iddio stesso, ferma starà in eterno.
- 10) Iddio vede e conosce le nostre mire ascose,
dal loro principio scorge il fine delle cose;
- 11) compensa l'uomo buono per ogni suo bell'atto,
rende al cattivo il male secondo il suo misfatto.
- 12) Al termine fissato, che solo Egli prevede,
farà il Messia venire, per chi l'attese in fede;
- 13) e a vita nuova i morti richiamerà pietoso
sia benedetto sempre il nome Suo glorioso!

In alcune Comunità si usa leggere, a guisa di chiusura, questo canto poetico il cui autore non è noto, ma che i moderni critici attribuiscono al sommo poeta Gabirol nato a Malaga nel 1020

Signore dell'universo! Egli regnò prima della creazione, proclamato re di tutte le creature formate secondo la Sua volontà, anche quando tutto sarà annientato continuerà a regnare. Egli fu, Egli è, Egli sarà in gloria. Egli è l'unico, non esiste un secondo, nessuno può paragonarsi a Lui. Senza fine, senza principio, Sua è la forza, Sua è la possanza. Regge ad ogni confronto e ad ogni paragone, senza subire cambiamenti di forma. Non ha bisogno nè di unione nè di separazione. Egli è la forza e la prodezza in persona. Egli è il mio Dio e il mio redentore vivente, il rifugio nel giorno dell'angustia. Egli è la mia bandiera, il

לֹא קָם בְּיִשְׂרָאֵל כְּמֹשֶׁה עוֹד ·
נָבִיא וּמַבִּיט אֶת תְּמוֹנָתוֹ ·
תּוֹרַת אֱמֶת נָתַן לְעַמּוֹ אֵל ·
עַל יַד נָבִיאָו נֶאֱמַן בֵּיתוֹ ·
לֹא יִחְלִיף הָאֵל וְלֹא יִמִּיר ·
דָּתוֹ לְעוֹלָמִים לְוֹלְתוֹ ·
צוּפֵה וְיוֹדֵעַ סִתְּרֵינוּ ·
מִבֵּית לְסוֹף דָּבָר בְּקִדְמוּתוֹ ·
גּוֹמֵל לְאִישׁ חֶסֶד כְּמַפְעָלוֹ ·
נוֹתֵן לְרָשָׁע רָע כְּרָשָׁעָתוֹ ·
יִשְׁלַח לְקֹץ יָמִין מְשִׁיחֵנוּ ·
לְפָדוֹת מַחְפֵּי קֹץ יְשׁוּעָתוֹ ·
מֵתִים יַחֲיֶה אֵל בְּרוּב חֶסְדּוֹ ·
בְּרוּךְ עַדִּי עַד שֵׁם תְּהִלָּתוֹ ·

אֵלֶּה שְׁלֹשׁ עֲשָׂרָה הֵם עֲקָרִים · יְסוֹד תּוֹרַת מֹשֶׁה וּנְבוֹאָתוֹ ·
מֵתִים יַחֲיֶה אֵל בְּרוּב חֶסְדּוֹ · בְּרוּךְ עַדִּי עַד שֵׁם תְּהִלָּתוֹ ·
אֵלֶּה שְׁלֹשׁ עֲשָׂרָה הֵם עֲקָרִים · תּוֹרַת מֹשֶׁה אֱמֶת וּנְבוֹאָתוֹ ·
אֲדוֹן עוֹלָם אֲשֶׁר מָלַךְ · בְּטָרָם כָּל יֵצִיר נִבְרָא ·
לַעֲרַת נַעֲשָׂה כְּתַפְצּוֹ כָּל · אֲנִי מָלַךְ שְׁמוֹ נִקְרָא ·
וְאַחֲרֵי כִכְלֹרַת הַפֶּלֶא · לְבַדּוֹ יִמְלֹךְ נִוְרָא ·
וְהוּא הָיָה וְהוּא הוֹיָה · וְהוּא יִהְיֶה בְּתַפְאָרָה ·

mio rifugio, il mio protettore quando lo invoco. Alla Sua mano affido il mio spirito nel momento in cui mi addormento e allorquando mi sveglio, a Lui affido la mia anima e il mio corpo. Dio è con me io non temo di nulla!

Termina la preghiera

Rientrati in casa, dopo aver assistito alla pubblica preghiera, si consacra davanti alla mensa familiare l'inizio del Sciabbat o del Moed con una breve cerimonia riportando nella casa l'atmosfera del Tempio e facendo della tavola un altare a cui, a guisa di sacerdote, presiede il capo della famiglia.

Tenendo in mano un calice ricolmo di vino si dice:

Per il Sciabbat

Alla fine del sesto giorno furono compiuti il cielo e la terra e tutto ciò che contengono avendo Egli compiuto nel settimo giorno la Sua creazione e cessata ogni sua opera. L'Eterno benedisse e consacrò il settimo giorno poichè cessò in esso ogni creazione che Egli aveva compiuto.

— Col permesso dei presenti

— Ti sia per vita

[Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, creatore del frutto della vite.]

Benedetto sii Tu, o Eterno re dell'universo, che ci hai consacrati con i Tuoi precetti, che volesti presceglierci, che con tanto amore ci facesti ereditare il santo Sciabbat in ricordo della creazione del mondo principio di ogni sacra ricorrenza e in ricordo della liberazione dalla schiavitù egiziana. Tu volesti scegliere noi fra tutti i popoli e farci ereditare il Tuo santo Sciabbat. Benedetto sii Tu, o Eterno. santificatore del Sciabbat.

והוא אחד ואין שני · להמשילו להחבירה:
בלי ראשית בלי תכלית · ולו העוז והמשירה:
והוא אלי וחי גואלי · וצור חבלי בעת צרה:
והוא גסי ומנוסי · מנת כוסי ביום אקרא:
בידו אפקיד רוחי · בעת אישן ואעירה:

קדוש לשבת

X יום הששי: ויכלו השמים והארץ וכל צבאם: ויכל
אלהים ביום השביעי · מלאכתו אשר עשה · וישבת
ביום השביעי מכל מלאכתו אשר עשה: ויברך אלהים
את יום השביעי ויקדש אתו · כי בו שבת מכל מלאכתו ·
אשר ברא אלהים לעשות: X

סברי מרננו: לחיים

X ברוך אתה יי · אלהינו מלך העולם · בורא פרי הגפן: X

ברוך אתה יי · אלהינו מלך העולם · אשר קדשנו
במצותיו ורצה בנו · ושבת קדשו באהבה וברצון
הנחילנו · ופרון למעשה בראשית · כי הוא יום
תחלה למקראי קדש · וזכר ליציאת מצרים · כי-בנו
בחרת ואותנו קדשת מכל העמים · ושבת קדשך באהבה
וברצון הנחלתנו: ברוך אתה יי · מקדש השבת:

Benedetto sia l'Eterno che ha dato riposo al Suo popolo d'Israele nel giorno del santo Sciabbat.

Per i Moadim

Se il Moed capita di Sciabbat

Al termine del sesto giorno furono compiuti il cielo e la terra e tutto ciò che contengono avendo Egli compiuto nel settimo giorno la Sua creazione e cessata ogni Sua opera.

L'Eterno benedisse e consacrò il settimo giorno poichè cessò in esso ogni creazione che egli aveva compiuto (*fin qui*).

Queste sono le solennità dell'Eterno, giorni di sante riunioni durante i quali vi riunirete ad epoche fisse.

Benedetto sii Tu, o Eterno re dell'universo, che ci prediligesti fra tutti i popoli, ci esaltasti al di sopra di tutte le nazioni, ci santificasti con i Tuoi precetti e ci offristi, o Dio nostro, con amore (se è Sciabbat: il Sciabbat per riposo e) i Moadim per allegria feste e ricorrenze di giubilo (questo giorno di Sciabbat), (in Succot: questo giorno di Succot, giorno solenne di sacre riunioni, l'epoca della nostra allegria); (di Scemini Azeret: questo giorno di Scemini Azeret, giorno solenne di sacre riunioni, l'epoca della nostra allegria); (di Pesah: questo giorno di Pesah, giorno solenne di sacre riunioni, l'epoca della nostra libertà); (di Sciavuot. questo giorno di Sciavuot, giorno solenne di sacre riunioni l'epoca della promulgazione della nostra Torà, (di Sciabbat: con amore) sacra

ברוך יי אשר נתן מנוחה לעמו ישראל ביום שבת קדש:

קדוש למועדים

אם חל בשבת אומרים

יום הששי: ויכלו השמים והארץ וכל צבאם: ויכל
אלהים ביום השביעי מלאכתו אשר עשה וישבת
ביום השביעי מכל מלאכתו אשר עשה: ויברך אלהים
את יום השביעי ויקדש אתו כי בו שבת מכל מלאכתו
אשר ברא אלהים לעשות: (ע"כ)

אלה מועדי יי מקראי קדש אשר תקראו אתם במועדים:

סברי מרנן: לחיים

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם בורא פרי הגפן:

ברוך אתה יי אלהינו מלך העולם אשר בחר-בנו
מכל-עם ורוממנו מכל לשון וקדשנו במצותיו ותתן
לנו יי אלהינו באהבה (לשבת) שבתות למנוחה ומועדים

לשמחה חגים וזמנים לששון את יום

(לשבת) השבת הזה ואת יום

חג המצות הזה זמן חרותנו

חג השבעות הזה זמן מתן תורתנו

חג הסוכות הזה זמן שמחתנו

לפסח

לשבועות

לסוכות

riunione in ricordo della liberazione dalla schiavitù egiziana. Poichè noi prediligesti e noi consacristi fra tutti i popoli, (il Sciabbat) e le Tue sacre ricorrenze (di Sciabbat: con amore e aggradimento) con allegria e con giubilo ci facesti ereditare.

Benedetto sii Tu, o Eterno, santificatore (del Sciabbat) d'Israele e delle ricorrenze festive.

La prima sera di Moed si aggiunge:

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai conservati, che ci hai mantenuti in vita e che ci hai fatto arrivare a quest'epoca.

Se il Moed cade al termine del Sciabbat si aggiunge:

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo creatore delle sorgenti della luce.

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo che ponesti una distinzione fra il giorno sacro e il giorno feriale, fra la luce e le tenebre, fra Israele e gli altri popoli, fra il settimo giorno e gli altri sei giorni della creazione, fra la santità del Sciabbat e quella del Moed. Il settimo giorno santificasti fra gli altri giorni della creazione e distinguesti e consacristi il Tuo popolo d'Israele con la Tua santità. Benedetto sii tu, o Eterno, che ponesti una distinzione fra la santità del Sciabbat e quella del Moed.

Di Succot, sedendo in Succà si aggiunge:

Benedetto sii Tu, o Eterno Dio nostro re dell'universo, che ci hai consacrati con i Tuoi precetti e ci hai comandato di abitare nella Succà.

Dopo celebrato il Chiddush ci si dispone al pranzo familiare non senza avere proceduto a lavarsi le mani e a recitare la benedizione sul pane.

לשמיני עצרת שמיני חג עצרת הזה זמן שמחתנו
(באהבה) מקרא קדש וזכר ליציאת מצרים: כי בנו בחרת
ואתנו קדשת מכל העמים (ושבתות) ומועדי קדשך
(באהבה ובכבוד) בשמחה ובששון הנחלתנו ברורך אתה
י' מקדש (השבת ו) ישראל והזמנים:

אם חל במוצאי שבת מוסיפים

ברורך אתה י' אלהינו מלך העולם בורא מאורי האש:
ברורך אתה י' אלהינו מלך העולם המבדיל בין קדש
לחול ובין אור לחשך ובין ישראל לעמים ובין
יום השביעי לששת ימי המעשה בין קדשת שבת
לקדשת יום טוב הבדלת ואת יום השביעי מששת ימי
המעשה הבדלת וקדשת וקדשת את-עמך ישראל
בקדשתך: ברורך אתה י' המבדיל בין קדש לקדש: (ע"כ)

ביום ראשון של מועדים אומרים

ברורך אתה י' אלהינו מלך העולם שהחיינו וקיימנו
והגיענו לזמן הזה: (ע"כ)

לחג הסוכות

ברורך אתה י' אלהינו מלך העולם אשר קדשנו
במצותיו וצונו לישב בסוכה: (ע"כ)